

ADOTTA UNO SPETTACOLO VISIONI/INCONTRI /ESPERIENZE



a cura di Carla Manzon

27^a edizione

Adotta uno spettacolo, sostenuto dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** e dalla **Fondazione Friuli**, coinvolge attivamente l'**Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**, che coordina i teatri di Casarsa della Delizia, Cordenons, Maniago, Polcenigo, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Zoppola, e il **Teatro Comunale "Marcello Mascherini" di Azzano Decimo**.

Inoltre l'Associazione Thesis, nell'intento di ampliare e variare l'offerta di "adozioni", ha rinnovato la collaborazione già da tempo avviata con **SPK-TEATRO**, promotrice del Festival di Teatro del Presente "Guarda oltre", e con il **Capitol** di Pordenone, promotore anche di rassegne musicali.

AREE TEMATICHE

1 - I CLASSICI

IL GIUOCATORE

di Carlo Goldoni, adattamento e regia di Roberto Valerio

con Alessandro Averone, Mimosa Campironi, Alvia Reale, Nicola Rignanese, Massimo Grigo, Davide Lorino, Roberta Rosignoli, Mario Valiani

martedì 3 dicembre 2024 all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento (ore 20.45)

Il Giuocatore è una delle "sedici commedie nuove" che Goldoni si impegna a scrivere in un solo anno per il carnevale del 1750 - una sorta di sfida con il pubblico veneziano - dando vita ad alcuni capolavori come *La bottega del caffè* e *Il bugiardo*. La commedia è un vivido studio di caratteri, tratteggiati con brio e precisione, che compongono il ritratto di un'intera società, con le sue virtù e soprattutto i suoi vizi. È un testo sempre in bilico tra commedia e dramma, di una modernità sorprendente, una commedia nera che sa raccontare con leggerezza i difetti e le ipocrisie dell'uomo, facendo nascere la risata spontanea, ma mai in maniera banale.

Link di approfondimento:

<https://www.teatridipistoia.it/produzioni/il-giuocatore/>

<https://www.contrada.it/post/il-sublime-giuocatore-di-roberto-valerio-%C3%A8-una-scommessa-vinta-la-nouvelle-vogue-16-3-24>

COSÌ È (SE VI PARE)

di Luigi Pirandello

con Milena Vukotic, Pino Micol, Gianluca Ferrato

regia di Geppy Gleijeses

giovedì 5 dicembre 2024 al Teatro Miotto di Spilimbergo (ore 20.45)

Una delle più belle commedie di Pirandello in un allestimento contemporaneo che ha registrato il tutto esaurito la scorsa stagione. In scena tre grandi attori esempi di eleganza recitativa, stile, profondità del sottotesto, raffinatezza di movenze. Intorno a loro, nella forma di ologrammi tridimensionali, piccoli uomini e donne alti cinquanta centimetri, gli altri personaggi dell'opera, perennemente affannati nello scoprire una verità fittizia: ristretta è la loro sfera d'azione, ristretto il loro metro di giudizio, ristrette le questioni di cui si occupano.

Con un uso sapiente di luci e ombre, la regia di Geppy Gleijeses evoca un senso d'inquietudine e mistero perfettamente in linea con lo spirito del testo, crea un ambiente rarefatto in cui i personaggi si muovono come figure evanescenti,

pronte a dissolversi nel nulla, in un gioco di specchi e riflessi effimero e illusorio proprio come le verità che i protagonisti cercano inutilmente di svelare.

Link di approfondimento:

<https://www.gitiesseartistiriuniti.it/2022/10/15/cosi-e-se-vi-pare/>

<https://www.sipario.it/recensioniprosac/item/15080-cosi-e-se-vi-pare-regia-geppy-gleijeses.html>

L'AVARO

di Molière

con Ugo Dighero, Stefano Dilauro, Elisabetta Mazzullo, Rebecca Redaelli, Mariangeles Torres, Cristian Giammarini, Paolo Li Volsi

regia di Luigi Saravo

domenica 15 dicembre 2024 al Teatro Comunale Mascherini di Azzano Decimo (ore 21.00)

Lo straordinario talento comico di Ugo Dighero al servizio dell'*Avaro* di Molière. L'attore genovese, già apprezzatissimo protagonista di opere di Stefano Benni e Dario Fo, si confronta con un grande classico, interpretando Arpagone in questo allestimento diretto da Luigi Saravo. Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni.

Link di approfondimento:

<https://www.teatronazionalegenova.it/spettacolo/lavaro/>

<https://www.ilrossetti.it/it/spettacoli/l-avaro-3254>

DELIRIO A DUE

di Eugène Ionesco

con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

regia di Giorgio Gallione

sabato 21 dicembre 2024 al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (ore 20.45)

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradossale e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo." ...

Link di approfondimento:

<https://www.milanoteatri.it/recensione-delirio-a-due-con-nuzzo-e-di-biase/>

<https://www.agidi.it/delirio-a-due/novita-e-notizie/corrado-nuzzo-e-maria-di-biase-in-delirio-a-due/187>

LA STRANA COPPIA

di Neil Simon

con Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia

regia di Gianluca Guidi

mercoledì 29 gennaio 2025 al Teatro Zancanaro di Sacile (ore 21.00)

«Ormai viene considerata un classico contemporaneo *La strana coppia* (*The odd couple*), commedia in tre atti in cui Neil Simon, classe 1927, drammatizza in maniera brillante la storia di due uomini dal temperamento opposto abbandonati dalle rispettive mogli. Uno è Oscar Madison, giornalista sportivo sulla quarantina, da tempo divorziato da Blanche, l'altro è Felix Ungar, che è stato da poco cacciato di casa dalla moglie Frances. Abitando insieme nell'appartamento i due litigano ferocemente come accade in una normale coppia di coniugi». (Roberto Trovato)

Link di approfondimento:

<https://www.sipario.it/recensioniprosas/item/15227-strana-coppia-la-regia-gianluca-guidi.html>

<https://www.rainews.it/tgr/liguria/video/2023/07/strana-coppia>

LA GRANDE MAGIA

di Eduardo De Filippo

con Michele Di Mauro e Natalino Balasso

regia di Gabriele Russo

venerdì 31 gennaio 2025 al Teatro Comunale Mascherini di Azzano Decimo (ore 21.00)

Gabriele Russo dirige *La grande magia*, opera straordinaria di Eduardo De Filippo: «Fra tutte, quella più complessa e necessaria per i temi che affronta, per le relazioni che propone. Una commedia squilibrata, sospesa e caotica come il tempo in cui viviamo.»

A quarant'anni dalla scomparsa di De Filippo, Natalino Balasso e Michele Di Mauro sono i protagonisti di questa commedia nera, a tratti drammatica e misteriosa, che supera il racconto familiare e si apre a molteplici interpretazioni grazie al magico gioco della drammaturgia eduardiana.

Link di approfondimento:

<https://teatrobellini.it/spettacoli/la-grande-magia/>

<https://www.piccoloteatro.org/it/2024-2025/la-grande-magia>

CRISI DI NERVI.

TRE ATTI UNICI DI ANTON ČECHOV

con Maddalena Crippa, Alessandro Sampaoli, Sergio Basile, Gianluigi Fogacci, Alessandro Averone, Emilia Scatigno

regia di Peter Stein

domenica 2 marzo 2025 all'Auditorium Comunale di Zoppola (ore 20.45)

Peter Stein torna a uno dei suoi autori di riferimento e crea una modalità produttiva artistica non consueta, coinvolgendo un gruppo di attori e collaboratori in una creatività collettiva di notevole spessore. Gli atti unici di Cechov, scritti tra il 1884 e il 1891, sono stati rappresentati in tutto il mondo. Ispirati alla commedia francese e al vaudeville, generi molto popolari in Francia all'epoca di Cechov, sono stati fonte di ispirazione e studio per attori e scrittori di teatro e hanno divertito intere generazioni di spettatori di tutte le lingue.

Ne *L'orso* il protagonista quasi muore dalla rabbia per un credito che non gli viene rimborsato da parte di una donna, che lui arriva a sfidare a duello, per finire poi in ginocchio a chiederle di diventare sua moglie.

Ne *I danni del tabacco* un presunto oratore deve tenere una conferenza sugli effetti negativi del fumo, ma, tra starnuti e attacchi d'asma, confessa in realtà di voler mettere fine alla disastrosa vita coniugale che conduce.

Ne *La domanda di matrimonio* l'aspirante sposo, per timidezza e altre difficoltà fisiche, non riesce a porre alla futura sposa la faticosa domanda, e anzi si mette a litigare con lei, che a sua volta gli ribatte a muso duro ed è preda di un attacco isterico quando lui cade svenuto per ipocondria.

Link di approfondimento:

<https://www.teatro.it/spettacoli/regia-di-peter-stein-cri-si-di-nervi-tre-atti-uni-ci-di-anton-cechov>

<https://www.mentinfuga.com/cri-si-di-nervi-tre-atti-uni-ci-di-anton-cechov-regia-di-peter-stein/>

SIOR TODERO BRONTOLON

di Carlo Goldoni

drammaturgia Piermario Vescovo

con Franco Branciaroli e altri 10 attori

regia di Paolo Valeri

martedì 4 marzo 2025 al Teatro Zancanaro di Sacile (ore 21.00)

Sior Todero risponde come carattere al modello dei rusteghi, ma dei quattro burberi veneziani perde qualsiasi accento bonario. La trama racconta un personaggio avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso verso il mondo. Sembrerebbe impossibile empatizzare con una simile figura. Ora questo indifendibile "brontolòn" attira un maestro del palcoscenico contemporaneo come Franco Branciaroli, che – diretto da Paolo Valerio – ne offrirà una nuova, straordinaria e inaspettata interpretazione.

Link di approfondimento:

<https://www.ilrossetti.it/it/produzioni/2024-2025/sior-todero-brontolon>

<https://www.comune.venezia.it/it/content/sior-todero-brontolon-2>

SUPPLICI

di Euripide

traduzione Maddalena Giovannelli

con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

regia di Serena Sinigaglia

mercoledì 12 marzo 2025 al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (ore 20.45)

domenica 30 marzo 2025 al Teatro Verdi di Maniago (ore 20.45)

«Il crollo dei valori dell'umanesimo, il prevalere della forza, dell'ambiguità più feroce, il trionfo del narcisismo e della pochezza emergono da questo testo per ritrovarsi intatti tra le pieghe dei giorni stranianti e strazianti che stiamo vivendo. È incredibile quanto una scrittura che risale al 423 a.C. risuoni chiara e forte alle orecchie di un cittadino del terzo millennio. La democrazia ateniese fa acqua da ogni parte, contraddice i suoi stessi valori, è populismo che finge di affermare i sacri valori della libertà. È manipolazione a tratti persino grossolana, si chiama democrazia ma assomiglia troppo ad un'oligarchia. Sembra lo strumento migliore per scansare le responsabilità e restare a ogni costo sempre e comunque impuniti. È la legge del più forte, anche se apparentemente garantisce spazio e parola a tutti».

(Serena Sinigaglia)

Link di approfondimento:

<https://www.atirteatroringhiera.it/spettacolo/supplici/>

<https://www.teatrodue.org/serena-sinigaglia-dirige-le-supplici-euripide/>

2 - IL TEATRO DELLE EMOZIONI

GREASE

musical di Jim Jacobs e Warren Casey

traduzione Michele Renzullo

regia e adattamento Saverio Marconi

Compagnia della Rancia

sabato 16 (ore 21.00) e **domenica 17** (ore 17.00) **novembre 2024** al Teatro Comunale Mascherini di Azzano Decimo

Grease, con la regia di Saverio Marconi, è una festa travolgente che dal 1997 accende le platee italiane e che ha dato il via alla musical-mania trasformandosi in un vero e proprio fenomeno di costume pop: un cult intergenerazionale che non è mai stato così attuale, amatissimo anche dalle nuove generazioni, come dimostra l'incredibile partecipazione alle audizioni dello scorso aprile (più di 650 candidati) che hanno portato alla formazione di un nuovo cast di giovani e preparatissimi performer.

Link di approfondimento:

<https://www.compagniadellarancia.it/spettacoli/grease2024>

VAN GOGH CAFÉ OPERA MUSICAL

scritto e diretto da Andrea Ortis

venerdì 17 gennaio 2025 al Teatro Comunale Mascherini di Azzano Decimo (ore 21.00)

Van Gogh Café Opera Musical è uno spettacolo musicale che s'ispira alle opere e alla straordinaria vita di Vincent Van Gogh, che intreccia diversi linguaggi per svelare l'anima del pittore, esplorando i suoi tormenti, la sua fiducia e la sua straordinaria capacità di amare e sognare. Un musical ambientato in un Café Chantant parigino, in cui l'orchestra dal vivo riempie lo spazio con una sinfonia di colori musicali, attingendo alle melodie iconiche della cultura francese, con la raffinatezza e la personalità dei più grandi parolieri e cantanti di Francia. Le coreografie si muovono tra la sensualità del flamenco e l'espressività della danza contemporanea, attraversando i luoghi nei quali Vincent ha vissuto. L'imponente allestimento visivo, grazie a spettacolari animazioni 3D, fa vivere le opere pittoriche, immergendo il pubblico nella "notte stellata" o nel "campo di grano con volo di corvi", tra i "girasoli" o negli "autoritratti" di Vincent che si animano in un'esperienza sensoriale profonda e coinvolgente.

Link di approfondimento:

https://www.micinternationalcompany.it/?page_id=1953

<https://www.teatro.it/spettacoli/van-gogh-cafe>

FINO ALLE STELLE

scalata in musica lungo lo Stivale

di e con Agnese Fallongo e Tiziano Caputo

regia di Raffaele Latagliata

giovedì 13 febbraio 2025 all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento (ore 20.45)

sabato 15 febbraio 2025 al Teatro Comunale di Polcenigo (ore 20.45)

"E mica ti cade dal cielo, sai? La felicità, quella... te la devi conquistare!"

Così Tonino, cantastorie siciliano dall'animo poetico, musicista istrionico e affabulatore, convincerà Maria, fanciulla dal temperamento apparentemente mite e ancora ignara del suo straordinario talento, a seguirlo in un'impresa a dir poco improbabile: scalare l'intero stivale alla ricerca di fama e gloria per arrivare... FINO ALLE STELLE!

Un sogno ardito e un po' folle, soprattutto considerandone il punto di partenza: la strada. Soprattutto negli anni '50. Soprattutto in Sicilia. Soprattutto senza un soldo in tasca. Ma talvolta è necessario avere il coraggio di sfidare la sorte per cercare di realizzare i propri sogni, anche a costo di apparire degli illusi.

Link di approfondimento:

<https://www.incamminati.it/show-item/fino-alle-stelle/>

NEL MEZZO DELL'INFERNO

spettacolo in VR – realtà virtuale con l'utilizzo di visori per singolo spettatore

drammaturgia Roberta Ortolano e Fabrizio Pallara

ispirato da *La divina Commedia - Inferno* di Dante

musiche Økapi

modellazione e animazione 3D Massimo Racozzi

voci di Valerio Malorni, Lorenzo Gioielli e Silvia Gallerano

regia di Fabrizio Pallara

venerdì 21 - sabato 22 - domenica 23 febbraio 2025

sul palco del Teatro Zancanaro di Sacile | slot di 35 minuti dalle ore 15 alle 23

visione consigliata dai 14 anni

In questo progetto teatrale ed esperienziale si è scelto l'uso della tecnologia della Realtà Virtuale Immersiva, coniugata a una progettazione architettonica dello spazio e del suono in 3D, al fine di porre il pubblico a contatto con la totalità di una dimensione fantastica, che non vuole sostituirsi a quella reale, ma restare a questa interconnessa, rappresentando uno stimolo di ricerca e cambiamento.

Si comincerà con un prologo: uno spazio di accoglienza e raccoglimento iniziale, che metterà ciascuno di fronte al proprio io e alla domanda: Perché fare questo viaggio? Quali i desideri e le paure? Indossati i visori, uno a uno gli spettatori saranno accompagnati oltre il muro che separa l'aldilà dall'aldilà e lasciati al loro viaggio. La prima parte di questo sarà uguale per tutti, mentre la seconda condurrà casualmente gli spettatori in tre luoghi selezionati tra gli ambienti infernali per ricondurli poi nuovamente a un comune finale. L'esperienza resta dunque replicabile e in sé stessa aperta, perché attraverso il contatto con la morte contiene in sé tutte le possibilità della vita.

«L'obiettivo che si pone *Nel mezzo dell'Inferno* è evocare l'angoscia e il terrore originari del poema e assieme riadattarne il gusto orrorifico e conturbante che ha reso l'Inferno il volume più popolarmente amato di tutta la Commedia, così terreno, così radicato nel suo presente, ma soprattutto così viscerale. Proprio la scelta di Dante di utilizzare tanti riferimenti al suo contemporaneo serviva come innesco poetico a una maggiore immersione per il lettore-ascoltatore, che riscopriva i quotidiani fatti di cronaca sotto una nuova chiave letteraria. Sfuggendo al rischio di essere un lavoro fin troppo pedissequo, o di scadere in cliché da epica videoludica, questo lavoro riesce a evitare il realismo fine a sé stesso per approcciare a pieno una febbrile verosimiglianza, facendo sì che lo spettatore non sia semplicemente disposto a credere di star scendendo all'inferno, ma di vivere autenticamente ciò che Dante, prima ancora di elaborare in versi, vedeva di fronte a sé mentre chiudeva gli occhi e immaginava l'inimmaginabile».

Giuseppe Di Lorenzo - da Recensioni

Link di approfondimento:

<https://www.cssudine.it/produzioni/1308/nel-mezzo-dell-inferno>

LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André

con Neri Marcorè e Rosanna Naddeo

drammaturgia e regia di Giorgio Gallione

venerdì 4 aprile 2025 al Teatro Zancanaro di Sacile (ore 21.00)

sabato 5 aprile 2025 all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

Il progetto teatrale su *La buona novella* è pensato come una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che alterna e intreccia le canzoni di Fabrizio De André con i brani tratti da quei Vangeli apocrifi cui lo stesso autore si è ispirato. Prosa e musica, perciò, montati in una partitura coerente al percorso tracciato dall'autore nel disco del 1970, il primo concept-album di De André, con partitura e testo composti per dar voce a molti personaggi: Maria, Giuseppe,

Tito il ladrone, il coro delle madri, un falegname, il popolo. I brani parlati, come in un racconto arcaico, sottolineano la forza evocativa e il valore delle canzoni originali, svelandone la fonte mitica e letteraria.

«*La buona novella* non è solo un concerto, ma uno spettacolo originale, recitato e cantato da una compagnia di attori, cantanti e musicisti che penseranno l'opera di De André come un ricchissimo patrimonio che può comunque ben resistere, come ogni capolavoro, anche all'assenza dell'impareggiabile interpretazione del suo creatore». (Giorgio Gallione)

Link di approfondimento:

<https://www.teatronazionalegenova.it/spettacolo/la-buona-novella/>

<https://www.teatrionline.com/2024/04/la-buona-novella-con-neri-marcore/>

3 - TEATRO È SOCIETÀ

OTELLO, di precise parole si vive

di Lella Costa e Gabriele Vacis

con Lella Costa

regia di Gabriele Vacis

giovedì 14 novembre 2024 all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento (ore 20.45)

giovedì 27 febbraio 2025 al Teatro Comunale Mascherini di Azzano Decimo (ore 21.00)

Succede con i grandi autori, forse soprattutto con Shakespeare: i loro testi, le loro storie, i loro personaggi sono, letteralmente, immortali. Continuano a parlarci, a stupirci, a incantarci; a volte ci aiutano perfino a capire chi siamo, cosa ci sta succedendo adesso.

E quando incontri una di queste storie perfette in genere te ne innamori, e soprattutto ti rendi conto che non avrebbe alcun senso provare a inventarne un'altra per dire le stesse cose, ma che è lecito, forse perfino doveroso, continuare a raccontare quella. Precisamente quella. Se poi ci aggiungiamo una trama folgorante, il cui riassunto potrebbe sembrare una notizia di cronaca di oggi (un lavoratore straniero altamente qualificato, un matrimonio misto, una manipolazione meschina e abilissima, un uso doloso e spregiudicato del linguaggio, un femminicidio con successivo suicidio del colpevole), allora ci rendiamo conto di quanto bisogno abbiamo di continuare a raccontare e ascoltare questa storia. Precisamente questa. (Lella Costa)

Link di approfondimento:

<https://www.mismaonda.eu/spettacoli/in-corso/382-lella-costa-otello-di-precise-parole-si-vive>

PIRANDELLO PULP

ALLA CORTE DI MAURIZIO IV

di Edoardo Erba

con Massimo Dapporto e Fabio Troiano

regia di Gioele Dix

mercoledì 19 febbraio 2025 al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (ore 20.45)

Siamo in teatro, e sul palco è allestita la scena del *Gioco delle Parti* di Pirandello. Maurizio, il regista dello spettacolo, si aspettava una squadra di tecnici per il montaggio delle luci, ma si presenta solo Carmine, un siciliano di mezza età, che non sembra aver molta voglia di lavorare. Carmine non sa nulla dello spettacolo e Maurizio è costretto a ripercorrerlo interamente per farglielo capire.

Pur di lavorare il meno possibile, Carmine si mette a discutere ogni dettaglio. Le sue idee sono innovative, e Maurizio passa dall'irritazione all'interesse, quindi alla decisione di fare una regia completamente diversa: un Pirandello pulp. I ruoli s' invertono: ora è Carmine a dettare la linea, mentre Maurizio lo asseconda. Eppure non tutto è come sembra, e nuovi impensabili ribaltamenti portano verso un finale che si tinge di nero.

Link di approfondimento:

<https://teatrofrancoparenti.it/spettacolo/pirandello-pulp/>

4 – IL TEATRO È RACCONTO

LA COSCIENZA DI ZENO

di Italo Svevo

con Alessandro Haber

e con Alberto Onofrietti, Francesco Migliaccio, Valentina Violo, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Emanuele Fortunati, Meredith Farulla, Caterina Benevoli, Chiara Pellegrin, Giovanni Schiavo

regia di Paolo Valerio

venerdì 15 novembre 2024 al Teatro Miotto di Spilimbergo (ore 20.45)

La pièce restituisce l'affascinante complessità del *milieu* in cui Svevo concepisce e ambienta il romanzo e ne illumina i nodi fondamentali e potentemente antesignani attraverso l'inedito adattamento, nato dalla collaborazione fra Paolo Valerio e Monica Codena. Hanno lavorato attentamente sull'innovativa scrittura sveviana, su interessanti scelte di messinscena e su un protagonista fuori da ogni cliché come Alessandro Haber.

Link di approfondimento:

<https://www.ilrossetti.it/it/produzioni/2023-2024/la-coscienza-di-zeno>

<https://teatrocarcano.com/eventi/la-coscienza-di-zeno-2425.htm>

IL CALAMARO GIGANTE

di Fabio Genovesi, Angela Finocchiaro, Bruno Stori

con Angela Finocchiaro, Bruno Stori

regia di Carlo Sciacaluga

giovedì 28 novembre 2024 al Teatro Verdi di Maniago (ore 20.45)

"Credere a una storia significa renderla vera. Non è vero ciò che è vero, bensì ciò che è creduto". L'assunto del regista Carlo Sciacaluga è alla base dello spettacolo che ha come protagonista un'assicuratrice dalla vita monotona (Angela Finocchiaro) che, bloccata in un ingorgo automobilistico, viene travolta da un'onda anomala e si ritrova in un mondo parallelo dove vive avventure incredibili accanto ad archeologi e ricercatori dell'Ottocento (Bruno Stori), alla ricerca del "mostro marino" dai lunghi tentacoli: il calamaro gigante, appunto. I suoi ricordi infantili, i suoi sogni mai avverati si alternano dunque a incontri inaspettati in un mondo di fantasia che all'inizio lei cerca di contrastare contrapponendovi le sue certezze (i moduli, le polizze, gli infortuni previsti dalla sua assicurazione) fino ad arrendersi alla nuova realtà che, appunto, diventa "vera".

Link di approfondimento:

<https://www.teatronazionalegenova.it/spettacolo/il-calamaro-gigante/>

<https://www.linivito.net/2024/03/14/il-calamaro-gigante-alla-ricerca-di-un-mostro-fra-sogno-e-ironia/>

TESTIMONE D'ACCUSA

di Agatha Christie, traduzione Edoardo Erba

con Vanessa Gravina, Giulio Corso, Paolo Triestino

regia di Geppy Gleijeses

venerdì 29 novembre 2024 al Teatro Zancanaro di Sacile (ore 21.00)

domenica 1° dicembre 2024 all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

«*Trappola per topi* ha un plot ferreo e incalzante, è impregnata di suspense e ironia ed è abitata da personaggi che non sono mai solo silhouette o stereotipi di genere, ma creature bizzarre e ambigue il giusto per stimolare e permettere una messa in scena non polverosa o di cliché. In fondo è questo che cerco nel mio lavoro: un mix di rigore ed eccentricità». (Giorgio Gallione)

Link di approfondimento:

https://www.teatrostabileveneto.it/spettacolo/663_815_testimone_d_accusa_-_info_spettacolo

<https://teatrostabile.abruzzo.it/testimone-daccusa/>

STAI ZITTA!

dal libro di Michela Murgia

con Antonella Questa, Valentina Melis, Teresa Cinque

regia di Marta Dalla Via

mercoledì 26 febbraio 2025 all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento (ore 20.45)

Antonella Questa, Valentina Melis e Teresa Cinque hanno sempre avuto qualche difficoltà a stare zitte e lo dimostrano in questi anni i loro tanti spettacoli, video e libri, che affrontano, con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Inevitabile quindi si incontrassero un giorno per dare vita a uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio.

Le “frasi che non vogliamo più sentirci dire!” contenute nel libro di Michela Murgia offrono così l'occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali.

Dal *mansplaining* all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura “mamma e moglie di”, le attrici, guidate dalla sapiente regia di Marta Dalla Via, coinvolgono lo spettatore con leggerezza e sapienza nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, il luogo comune secondo cui “le donne sono le peggiori nemiche delle donne”.

Link di approfondimento:

<https://www.cssudine.it/stagione-contatto/2023/2457/michela-murgia-marta-dalla-via-stai-zitta>

<https://www.antonellaquesta.it/stai-zitta/>

<https://teatrocarcano.com/eventi/stai-zitta-2324.htm>

IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello

libero adattamento di Marco Tullio Giordana e Geppy Gleijeses

con Geppy Gleijeses e 16 attori in scena

regia di Marco Tullio Giordana

sabato 15 marzo 2025 all’Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

Mattia Pascal, creduto e poi fintosi morto, una volta “risuscitato” si accorge di non poter essere riammesso in società e in famiglia perché ritenuto morto davvero. Disonestà e purezza, vita e morte regnano nel grande caleidoscopio della certezza sociale, che suggella come sicuro quello che non esiste e come inesistente quello che vive. Pirandello esplora i temi dell’**identità**, della **libertà** e del **destino**, offrendo una riflessione profonda sulla natura umana e sulla ricerca di sé. Una “farsa trascendentale” retta sull’assurdo, nata come romanzo e divenuta uno dei titoli teatrali pirandelliani di maggior successo.

Link di approfondimento:

<https://www.teatrodellatoscana.it/it/evento/spettacolo/il-fu-mattia-pascal>

<https://www.teatroudine.it/evento/il-fu-mattia-pascal-2>

5 - ATTRAVERSO IL COMICO

DOVE ERAVAMO RIMASTI

di e con Massimo Lopez e Tullio Solenghi

con la collaborazione di Giorgio Cappozzo

con la Jazz Company diretta dal M° Gabriele Comeglio

venerdì 8 novembre 2024 al Teatro Zancanaro di Sacile (ore 21.00)

sabato 9 novembre 2024 al Teatro Verdi di Maniago (ore 20.45)

domenica 10 novembre 2024 al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (ore 20.45)

Questo nuovo spettacolo proporrà numeri/sketch/brani musicali/contributi video, con alcuni picchi di comicità come una lectio magistralis di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all’avanspettacolo, l’inedito Renato Zero di Solenghi o il confronto Mattarella/Berlusconi, inseriti nella nostra ormai collaudata dimensione dello Show.

Il filo conduttore sarà quello di una chiacchierata tra amici, la famiglia allargata che collegherà i vari momenti di spettacolo.

La band del maestro Gabriele Comeglio sarà ancora una volta sul palco: irrinunciabile “spalla” della cornice musicale. L’intento è stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi “parenti” seduti giù in platea.

Link di approfondimento:

<https://internationalmusic.it/artisti/massimo-lopez-tullio-solenghi/>

<https://www.teatro.it/spettacoli/massimo-lopez-tullio-solenghi-dove-eravamo-rimasti>

UNA SERATA DI ORDINARIA IRONIA

di e con Enrico Bertolino
regia di Massimo Navone

giovedì 14 novembre 2024 all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

sabato 18 gennaio 2025 al Teatro Miotto di Spilimbergo (ore 20.45)

Strizzando l'occhio al famoso film con Michael Douglas *Una giornata di ordinaria follia*, Bertolino racconta, in un'ora di imperdibile *one man show*, uno spaccato della realtà da affrontare con gli unici antidoti possibili per sopravvivere: la risata e l'ironia. Tra sessantenni pluridivorziati e sempre irrisolti, tra esemplari di *homo analogicus* e *homo digitalis* in fila alle poste, ecco l'irresistibile ritratto di una generazione che non solo "ha perso", ma che molto probabilmente si è anche "persa".

Link di approfondimento:

<https://www.miela.it/produzioni/enrico-bertolino/>

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/04/Chi-e-di-scena-del-19042024Enrico-Bertolino.html>

LA CILIEGINA SULLA TORTA

di Diego Ruiz

con Edy Angelillo, Blas Roca Rey, Milena Miconi e Adelmo Fabo

regia di Diego Ruiz

sabato 25 gennaio 2025 all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

Diego Ruiz scrive una commedia sfacciata e piccante sulla famiglia e le sue innumerevoli dinamiche. Uno sguardo esilarante sui rapporti di coppia, sulle relazioni tra genitori e figli e sugli inevitabili conflitti tra uomini e donne. La famiglia modello viene messa a dura prova da un piccolo-grande imprevisto che rischia di mettere in discussione tutto e tutti in meno di ventiquattro ore.

La ciliegina sulla torta è una commedia divertente, uno spettacolo allegro ma non spensierato, perché i protagonisti saranno sempre sull'orlo di una crisi di nervi e lo spettatore riderà e rifletterà sugli innumerevoli imprevisti e le sorprese che la vita può tenere in serbo per ognuno di noi.

Link di approfondimento:

<https://www.bistremila.it/wp/2022/04/01/la-ciliegina-sulla-torta-2022/>

<https://www.sipario.it/recensioniprosac/item/14595-la-ciliegina-sulla-torta-regia-diego-ruiz.html>

TI SPOSO MA NON TROPPO

di Gabriele Pignotta

con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta

regia di Gabriele Pignotta

giovedì 27 febbraio 2025 al Teatro Verdi di Maniago (ore 20.45)

venerdì 28 febbraio 2025 all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

Il testo, che mescola con abilità la leggerezza della commedia con un *mood* romantico, vede protagonisti quattro individui che, superati i quarant'anni, fanno i conti con una situazione sentimentale ancora precaria.

La convivenza, le emozioni confuse e le crisi esistenziali trascineranno i quattro in un vortice di scambi d'identità ed equivoci imbarazzanti. Mentre errori clamorosi e divertenti gaffe sembrano condurre a una resa dei conti finale, le vite dei protagonisti si intrecceranno in modo inaspettato e verranno travolte dal desiderio di innamorarsi ancora... anche quando sembrava impossibile.

Link di approfondimento:

<https://www.artistiassociaigorizia.it/portfolio/ti-sposo-ma-non-troppo-24-25/>

<https://www.teatromanconi.it/eventi/ti-sposo-ma-non-troppo/>

ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO

spettacolo di Commedia dell'Arte

ispirato al canovaccio *Arlequin muet par crainte* di Luigi Riccoboni

oggetto originale e regia di Marco Zoppello

con Sara Allevi, Marie Coutance, Matteo Cremon, Francesca Botti, Michele Mori, Stefano Rota, Pierdomenico Simone, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello

domenica 30 marzo 2025 al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (ore 20.45)

Questo *Arlecchino*, sicuramente originale per la scelta del canovaccio inedito e per la volontà di riportare alla ribalta dopo almeno vent'anni di silenzio la Commedia dell'Arte con il suo "repertorio" di strumenti del mestiere come la recitazione, il canto, la danza, il combattimento scenico, i lazzi e l'improvvisazione, testimonia la scelta di voler fare un "teatro d'arte per tutti", secondo la vera e profonda vocazione di Stivalaccio Teatro. Un teatro popolare, ma ricco di spunti, in cui la tradizione della Commedia dell'Arte viene smontata e rimontata con gli strumenti di interpretazione e di lettura del XXI secolo: uno spettacolo in cui gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano, celati dalle smorfie inamovibili delle maschere e dall'abilità degli interpreti.

Link di approfondimento:

<https://www.stivalaccioteatro.it/produzioni/arlecchino-muto-per-spavento/>

<https://www.sipario.it/recensioniprosaa/item/14456-arlecchino-muto-per-spavento-regia-marco-zoppello.html>

<https://www.paneacquaculture.net/2022/06/06/stivalaccio>

CONDOMINIO MON AMOUR

di Daniela Cristofori, Giacomo Poretti e Marco Zoppello

regia di Marco Zoppello

mercoledì 9 aprile 2025 al Teatro Verdi di Maniago (ore 20.45)

Lo spettacolo racconta, in un susseguirsi di situazioni comiche e poetiche a ritmo incalzante, l'immensa confusione che vive oggi il mondo del lavoro. Il lavoro, un mostro a mille teste, tra orari impossibili, nuove e paradossali occupazioni e, sempre più spesso, perdita di contatto con la realtà. In questo mondo incontriamo la giungla degli inglesismi tra *rider*, *smart working*, *pet sitter*, *media manager* e chi più ne ha più ne metta. Ultimo e non ultimo il grande Convitato di pietra: l'intelligenza artificiale, una sorta di fantasma che sembra un giorno dover seppellire ogni relazione umana e ogni capacità critica. Il tutto è raccontato dal punto di vista di Angelo e Caterina. I due si scambiano di continuo i ruoli di vittima e carnefice in un piccolo condominio, spaccato rappresentativo della nostra vita di ogni giorno.

Link di approfondimento:

<https://www.incamminati.it/show-item/condominio-mon-amour/>

con contributo di



SPK TEATRO

GUARDA OLTRE - Festival del Teatro Presente

13-15 febbraio 2025

QUASI UNA SERATA

di Ethan Coen

compagnia Il Giardino delle ore

regia di Davide Marranchelli

giovedì 13 febbraio 2025 al Capitol di Pordenone (ore 20.45)

Una riflessione irriverente sul rapporto tra l'essere umano e il mistero dell'esistenza. Dalla penna di Ethan Coen - già acclamato regista cinematografico - nascono situazioni esilaranti e surreali, dove è il divino a essere a nostra immagine e somiglianza, e non viceversa. Quando scrive per il teatro Coen non nasconde l'ispirazione al teatro dell'assurdo, aggiungendovi l'innata ironia tipica della sua opera. La struttura dell'opera è un gioco di scatole cinesi di teatro nel teatro, e il lavoro della regia è stato quello di aggiungere un'ulteriore scatola teatrale intorno all'opera di Cohen, per rendere questa "quasi serata" una serata memorabile.

MOLTO DOLORE PER NULLA

scritto, diretto e interpretato da Luisa Borini

progetto sonoro di Leo Merati

venerdì 14 febbraio 2025 al Capitol di Pordenone (ore 19.00)

Nel 2013 la "dipendenza affettiva" è stata inserita come "new addiction" nel manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, insieme ad altre nuove dipendenze, al pari del gioco d'azzardo, dello shopping compulsivo, della dipendenza da internet o da sport. È stato inoltre provato quanto essa riguardi tutti, senza distinzione di alcun tipo, proprio perché ha a che fare con una "educazione relazionale" che è fondamentale per conoscere le macro-violenze e anche per riconoscere le micro-violenze, che sono di per sé un campanello d'allarme che deve indurci all'allontanamento.

Molto dolore per nulla è la cronaca di una fatica, quella che si fa per crescere, per smarcarsi dai modelli di riferimento e per imparare a rispettarci per come si è. È uno sguardo sulla pazienza che si impara ad avere quando cambiamo di continuo senza mai riconoscerci; è un invito a essere fiere delle cicatrici e a non avere paura di mostrarle. Sul palco vuoto, solo una donna e un microfono a farle da scudo che protegge e al tempo stesso censura una parte di sé.

Un racconto intimo e autoironico, tra la profondità del monologo e la leggerezza della *stand-up comedy*.

NO LOOK

di Marco Mattiazzo

con Eleonora Marchiori

regia di Michele Tonicello

sabato 15 febbraio 2025 al Capitol di Pordenone (ore 19.00)

No look è una storia di calcio femminile inserita in un microcosmo particolare: Campo San Cristoforo, un paesino sulla Riviera del Brenta. Con l'occasione di un torneo estivo di calcio, una squadra tutta al femminile scombina gli equilibri della vita di paese e della vita di Cecilia, la giovane barista del Bar Sport.

AL LIMITE DELLO SPUTTANAMENTO TOTALE

di e con Viola Marietti

Regia di Matteo Gatta e Viola Marietti

sabato 15 febbraio 2025 al Capitol di Pordenone (ore 21.30)

ALDST è l'affresco in soggettiva di una ragazza tra i venti e i trent'anni, autodistruttiva e ironica, immatura e incasinata, che tenta di barcamenarsi in quel disastro sconsolante che potremmo chiamare: la sua vita. Ci sono ramanzine, autocommiserazioni, medici con accento tedesco, amici che vivono nella doccia, tremendi postumi dell'alcol, nonne rimbambite e sorellastre, didascalie inopportune, amori catastrofici, mattinate inconcludenti, elucubrazioni senza capo né coda, disoccupazione perenne, somatizzazioni intestinali, amiche sbroccate, un pranzo di Natale, un sacco di pensieri dei vent'anni. In estrema sintesi, è una ragazza che cerca violentemente di essere felice e tendenzialmente non ce la fa. Una ragazza che ha tutto ma non ha niente. Solo sé stessa. E non sa che farsene.

BIGLIETTI SPK TEATRO per ADOTTA UNO SPETTACOLO € 8,00

Approfondimenti e programma completo prossimamente su: spkteatro.com

CAPITOL PORDENONE

STAND UP COMEDY:

ALICE MANGIONE in CRUDA E NUDA

venerdì 18 ottobre 2024 al CAPITOL di Pordenone (ore 21.00)

Alice Mangione debutta in teatro con *Cruda e Nuda*: il suo primo spettacolo da solista, dove la verità viene svelata senza filtri. Utilizzando i tarocchi come metodo empirico, Alice riflette su ciò che ci rende umani: la testa, il cuore e il corpo. Un'esperienza di *stand-up comedy* unica, dove l'artista, nonostante il titolo, sarà vestita elegantemente. Alice Mangione, comica, attrice e autrice, ha conquistato il pubblico italiano con apparizioni in programmi come Mai dire martedì, "LOL 2 e Anima Gemella. Con *The Pozzolis Family* ha consolidato la sua presenza sui social media e nei teatri italiani. *Cruda e Nuda*, attualmente il culmine della sua carriera, offre uno spettacolo che promette risate e riflessioni profonde.

11 TOUR

ROVERE in concerto

sabato 26 novembre 2024 al CAPITOL di Pordenone (ore 21.30)

Un successo nato da subito, con il debut album del 2019 *Disponibile anche in mogano* e l'EP *Ultima stagione* e continuato con l'album *Dalla terra a Marte*: i rovere – rigorosamente in minuscolo! – in poco tempo hanno conquistato un'intera generazione grazie al loro modo unico di raccontarsi e raccontare l'amore. Nel 2019 i rovere sono stati protagonisti di circa 60 spettacoli: un successo fatto di sold out, decibel e canzoni cantate a squarciagola. A febbraio 2022 esce *Dalla terra a Marte*, il secondo album della band.

I rovere sono stati anche i protagonisti di una graphic novel: *Disponibile anche a fumetti*, pubblicata da Becco Giallo e disegnata da alcuni tra i migliori illustratori in circolazione, che li hanno trasformati in un quintetto di super-eroi capaci di grandi imprese attraverso la sola forza della musica.

STAND UP COMEDY:

GIULIA VECCHIO in NON SO PIANGERE A COMANDO

giovedì 5 dicembre 2024 al CAPITOL di Pordenone (ore 21.00)

Come si fa a decidere se essere un'attrice comica o drammatica? Chi lo decide?

Una questione atavica che Giulia Vecchio sceglie di risolvere a teatro coinvolgendo direttamente il pubblico, anzi lasciando al pubblico la scelta finale: se riuscirà a piangere davvero potrà definirsi un'attrice drammatica. Altrimenti, lo spettacolo prenderà un'altra piega, ogni volta diversa.

Partendo dalla difficoltà nel trovare ruoli drammatici, porta in scena uno spettacolo irriverente e il tentativo disperato di rispondere a una domanda esistenziale: si deve per forza essere definiti in un genere?

Una serie di sketch comici e racconti familiari, intervallati da pezzi musicali inediti e coreografie, parodiando le retoriche del nostro tempo con l'unico obiettivo finale: piangere a comando.

Giulia Vecchio, pugliese, classe 1992, nasce a Brindisi: originaria del Capo di Leuca, viene da una famiglia di artisti che hanno stimolato fin da piccola le sue doti attoriali.

A TIM BURTON NIGHT

THE SPLEEN ORCHESTRA

sabato 14 dicembre 2024 al CAPITOL di Pordenone (ore 21.15)

The Spleen Orchestra è un progetto musicale e teatrale che omaggia con un linguaggio proprio l'immaginario poetico del regista Tim Burton.

Trucchi, costumi, scenografie, proiezioni ed effetti speciali vi accompagneranno in un folle viaggio: incamminatevi sull'oscuro sentiero per Sleepy Hollow, bevete un tè con Alice e il Cappellaio Matto, addentratevi nel castello di Edward Mani di Forbice e assaggiate i dolci più deliziosi sfornati dalla fabbrica di Willy Wonka!

Una band di otto elementi conquisterà i vostri cuori grazie a originali arrangiamenti delle più famose colonne sonore scritte dallo straordinario Danny Elfman: una batteria incalzante, l'inconfondibile timbro della fisarmonica, le chitarre fragorose, le cupe e dolci note del pianoforte e l'intensità del basso si uniscono a un curato sound design per creare vere atmosfere da brivido mentre tre cantanti daranno voce e corpo ai vostri personaggi preferiti!

BIGLIETTI CAPITOL per ADOTTA UNO SPETTACOLO:

€ 10,00 per i concerti del 26 novembre e 14 dicembre, € 8,00 per gli altri spettacoli.

Attenzione: per ogni spettacolo sono disponibili posti per massimo 3 classi.

Programma completo su: capitolpordenone.com

ADOTTA UNO SPETTACOLO 2024-2025

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per aderire al progetto gli insegnanti dovranno inviare la SCHEDA DI ISCRIZIONE allegata, compilata in ogni sua parte con indicata la scelta - **prima e seconda** - dello spettacolo, con specifica della data e del teatro ospitante, **entro e non oltre il 31 ottobre 2024 via e-mail a:**

info@adottaunospettacolo.it

Le eventuali conferme delle prenotazioni avverranno solo a conclusione delle campagne abbonamenti dei singoli teatri e/o conferma dagli organizzatori degli eventi.

A seconda dell'andamento delle campagne abbonamento e/o prevendite i teatri comunicheranno le disponibilità di posti per i biglietti da destinare al progetto Adotta uno spettacolo.

Nei teatri con minore capienza potrebbero essere disponibili posti solo per una classe a spettacolo. Per questo motivo l'assegnazione dei posti avverrà in base all'ordine di arrivo delle schede di iscrizione e si richiede l'indicazione della seconda scelta.

Thesis darà in seguito conferma via e-mail delle prenotazioni per lo spettacolo scelto, con le indicazioni relative alle modalità per il ritiro dei biglietti. Inoltre, su richiesta, fornirà per tempo agli insegnanti strumenti di approfondimento e di preparazione alla visione, quando disponibili.

BIGLIETTI

Il costo del biglietto per ogni studente (**solo per gli spettacoli previsti dal progetto**) è di **€ 8,00**, salvo indicazioni diverse (vedi Capitol).

L'insegnante accompagnatore (1 ogni 20 studenti) ha diritto al biglietto omaggio.

Qualsiasi variazione del programma sarà tempestivamente comunicata da Thesis via e-mail.

THESIS
associazione culturale

P O R D E N O N E

Piazza della Motta 2 – 33170 Pordenone
tel. 0434 26236 – info@adottaunospettacolo.it
www.adottaunospettacolo.it